

EFFETTI DEL DISTURBO ANTROPICO SU UNA POPOLAZIONE DI GERMANO REALE *ANAS PLATYRHYNCHOS*.

LUCIO BORDIGNON

Via Belvedere 57 h
13064 PONZONE B. SE (VC)

L'invaso artificiale sul Torrente Ostola (328m. slm) forma un bacino artificiale di 0,47 Km² e con una profondità normale dell'acqua di 28,20 m. Su questo bacino compio osservazioni ornitologiche dal 1977, primo anno di empimento totale, con lo scopo di seguire la colonizzazione da parte del Germano reale *Anas platyrhynchos*. Dal 1980 vi è stata consentita la pesca sportiva, che si è dimostrata dannosa (troppa gente sulle sponde) alla riproduzione del Germano reale.

I dati qui riferiti mostrano come la presenza umana sulle sponde abbia influito sulla riproduzione e sulla presenza della specie. I nidi sono stati censiti con ricerche metodiche ogni 7 - 12 giorni dal 15 marzo al 1 agosto. Dal 1980 al 1984, visto l'esiguo numero delle covate, fu sospesa la ricerca dei nidi ed i dati raccolti si riferiscono a femmine al seguito di *pulli*. I nidi erano posti sempre nelle immediate vicinanze dell'acqua (da 1 a 32 m. dal bordo dell'acqua e in un solo caso a 93 m.) e si trovavano nella folta vegetazione delle rive.

L'andamento della popolazione nidificante, e la popolazione totale presente nell'invaso sono mostrati in Fig. 1. La presenza umana rimase praticamente nulla fino al febbraio 1980, quando venne consentita la pesca sportiva (il lago è stato oggetto dal 1977 di un forte ripopolamento ittico). Nei mesi seguenti, le presenze giornaliere di pescatori furono mediamente intorno al centinaio, con punte oltre i duecento nei giorni festivi. Negli anni seguenti la quantità di pesce diminuì e con esso il numero di pescatori. Attualmente, si possono contare sulle sponde giornalmente 20-30 persone. La pesca resta chiusa da ottobre a febbraio, i mesi di presenza più intensa vanno da aprile a settembre. I dati mostrano un brusco calo di nidificazione e presenza del Germano reale dal 1980, quando venne consentita la pesca sportiva. Considerato che non ho notato altre forme di disturbo, la presenza dei pescatori sembra essere la principale ed unica causa della diminuzione constatata. Il leggero calo dei nidi nel 1979 è imputabile al numero minore di censimenti compiuti. L'elevato numero di Germani presenti all'inizio del 1981 è spiegabile dal fatto che in quell'anno la pesca fu aperta solamente a partire dalla 1^o domenica di aprile. La brusca diminuzione verificatosi dopo aprile conferma l'effetto diretto del disturbo antropico. Dal 1980 sono scomparse dall'invaso anche altre specie, estivanti (Tuffetto *Podiceps ruficollis*, Airone cinerino *Ardea cinerea*, Moriglione *Aythya ferina*, Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*, Folaga *Fulica atra*, Piro piro culbianco *Tringa ochropus*); solamente lo Svasso maggiore *Podiceps cristatus* e il Piro piro piccolo *Tringa hypoleucos* sono ancora presenti.

L'effetto del disturbo antropico sulle popolazioni di anatre è un fenomeno noto e ovvio, ma che è stato raramente quantificato; Tuite et al. (1938) discutono l'effetto negativo imputabile ad usi ricreativi in bacini inglesi.

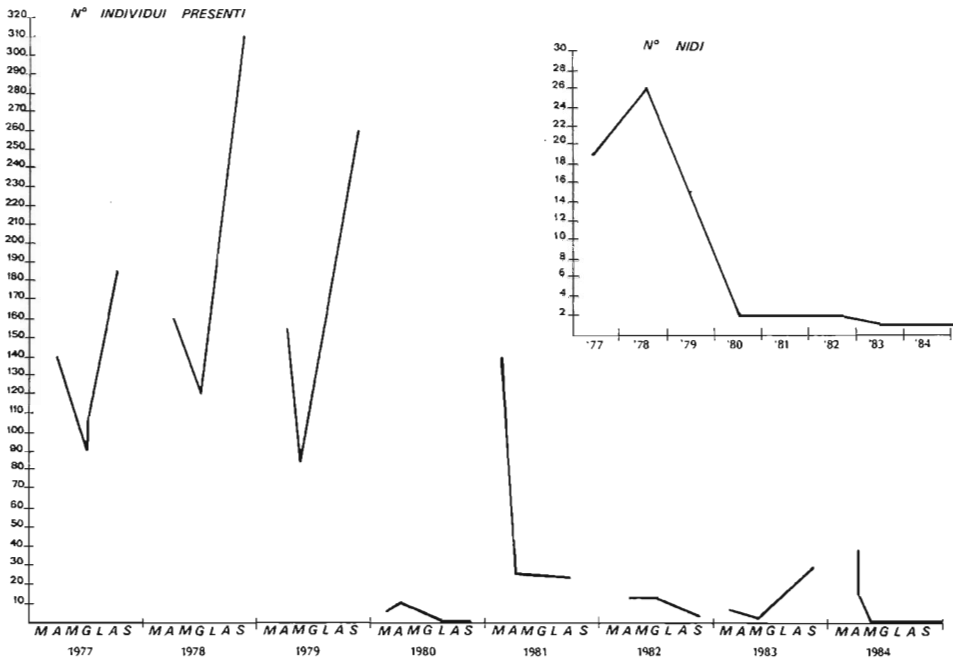


FIGURA 1. Numero di Germani reali presenti alla data del conteggio (in basso) e numero dei nidi trovati per annata riproduttiva (in alto).

SUMMARY

EFFECTS OF HUMAN DISTURBANCE ON A POPULATION OF MALLARD ANAS PLATYRHYNCHOS.

The Mallards colonizing an artificial lake (0,47 Km²) in N-W Italy were censused from the filling of the lake in 1977, to 1984. From 1980 the population was severely reduced as a result of disturbance by anglers (from 30 to 200 persons each day on the shores).

Fig. 1 Number of Mallards (bottom), and number of nests (top right).

RESUME'

EFFECT DU DERANGEMENT HUMAIN SUR UNE POPULATION DE CANARD COL-VERT ANAS PLATYRHYNCHOS.

La colonisation d'un lac artificiel (0,47 Km²) dans l'Italie du N-O par le canard a été étudié par recensement de la population totale et des nids, dès le remplissage du lac (1977). Une brusque diminution de la population s'est produite quand le lac a été fréquenté par les pêcheurs (30-200 personnes chaque jour sur les rivages dès 1980).

FIG. 1 Nombre de Canards col-vert (en bas) et nombre de nids (en haut).

PUBBLICAZIONI CITATE

Tuite, C.M., Owen, M. e Paynter, D. 1983. Interaction between wildfowl and recreation at Llangorse lake and Talybout Reservoir, South Wales. *Wildfowl* 34: 48-63.

Ricevuto 19 dicembre 1984